



Comune di Candela

Provincia di Foggia

Numero progressivo 5 Seduta del 30 gennaio 2014

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE PER IL PERIODO 2014/2016 E PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' PER IL PERIODO 2014/2016.

(X) Pubblicata all'Albo Pretorio

in data **31 GEN 2014**

(X) Trasmessa ai Capigruppo

consiliari il **31 GEN 2014**

Deliberazione della Giunta Comunale

C O P I A

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** il giorno **TRENTA**
del mese di **GENNAIO**, alle ore **22.00**, nella
Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale,
sotto la presidenza del sig. **GATTA NICOLA**,
con l'intervento dei signori:

Capocasale	Pasquale A.	Assessore	Presente
Cicerone	M.Gabriella	Assessore	Presente
Triventi	Michele	Assessore	Presente

Si	No
X	
X	
	X

Assiste Il Segretario Comunale dott. **Gianluigi CASO**
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara
valida la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

VISTO: Si attesta la regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to rag. Michele PERRUGGINO

VISTO: Si attesta la copertura finanziaria
E la regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA
f.to

(X) Atto dichiarato immediatamente eseguibile

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI gli art. 7 e 48, comma 3, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e successive modificazioni.

RILEVATO che con legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012, n. 265, il legislatore ha varato le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

CHE tale legge è stata emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

CONSTATATO che la suddetta legge n. 190/2012 dispone una serie di incombenze per ogni pubblica amministrazione, tra le quali è annoverata la definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione. A questo scopo il Comune, con Decreto Sindacale del 20 gennaio 2014, ha individuato nella figura del Segretario Generale pro-tempore il Responsabile della Prevenzione della corruzione, perciò deputato alla predisposizione del suddetto Piano da sottoporre all'approvazione di questo organo;

DATO ATTO che, per effetto della suddetta legge (art. 1, comma 4), l'autorità deputata ha predisporre il Piano Nazionale Anticorruzione, che deve servire da coordinamento per l'attuazione delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità per tutte le pubbliche amministrazioni, compresi gli enti territoriali, è il Dipartimento della Funzione Pubblica; piano che dovrà poi essere approvato dalla CIVIT che opera quale Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione, elaborato dal Dipartimento della Funzione Pubblica che con nota del 12 luglio 2013 è stato trasmesso, per l'approvazione, alla CIVIT;

VISTA la delibera n. 72 dell'11 settembre 2013 con cui la Commissione indipendente per la valutazione la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione;

VISTA, altresì, "l'intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190" con cui le parti hanno stabilito gli adempimenti di competenza di regioni, province, comuni e comunità montane, con l'indicazione dei relativi termini, volti all'attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190 e dei decreti attuativi (D. Lgs. n. 33/2013, D. Lgs. n. 39/2013, DPR n. 62/2013);

CONSTATATO che dall'esame della suddetta intesa si evince che, in fase di prima applicazione, gli enti adottano sia il Piano triennale per la prevenzione della corruzione ed il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità entro il 31 gennaio 2014;

VISTI gli allegati schemi del Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il periodo 2014/2016, nonché del piano triennale per la trasparenza e l'integrità per il periodo 2014/2016, che costituisce una sezione del primo, predisposti dal Responsabile della prevenzione della corruzione e ritenuti gli stessi meritevoli di approvazione da parte di questo Comune;

DATO ATTO che in data 23.12.2013 è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune avviso prot. n. 552 in data 23.01.2014 ad oggetto "Procedura Aperta alla consultazione ed adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità", con invito a tutti i soggetti interessati a presentare eventuali proposte relative ai contenuti dei Piani entro il giorno 29.01.2014, ore 13.00;

CONSTATATO che nel termine fissato non sono pervenute proposte di cui tener conto nell'elaborazione del Piano;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del 1° Settore ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli resi in forma palese

DELIBERA

- 1) **di approvare** il Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il periodo 2014/2016, nonché il piano triennale per la trasparenza e l'integrità per il periodo 2014/2016, costituente una sezione del primo, che allegati alla presente deliberazione ne formano parte integrante e sostanziale;
- 2) **di pubblicare** i suddetti Piani nel sito istituzionale del Comune – sezione “Amministrazione trasparente”;
- 3) **di trasmettere** il piano anticorruzione; per via telematica, al Dipartimento della Funzione Pubblica, nonché di trasmettere il presente atto deliberativo alla Prefettura – Ufficio territoriale di Governo ed alla Regione Puglia U.R.P.;
- 4) **di trasmettere** il piano triennale per la trasparenza e l'integrità alla CIVIT (ANAC)

SUCCESSIVAMENTE, con votazione unanime e favorevole, stante l'urgenza di dare corso agli adempimenti consequenziali la presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. nr. 267/2000.

Comune di Candela
Copia di deliberazione della Giunta Comunale

Verbale n° 5 del 30 gennaio 2014

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to: dott. Gianluigi CASO

IL PRESIDENTE
f.to: Nicola GATTA

L'ASSESSORE
f.to: Pasquale Antonio CAPOCASALE

Prot. n. 753

N. 94 Reg. Pubblicazioni

Certificato di Pubblicazione

Il presente atto deliberativo viene oggi pubblicato all'Albo Pretorio e vi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1°, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267.

Candela, 31 GEN 2014.

Il Segretario Comunale
f.to: dott. Gianluigi CASO

Dichiarazione di conformità

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Candela, 31 GEN 2014.

Il Segretario Comunale
Dott. Gianluigi CASO

Dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione è divenuta immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs: 18.08.2000, n° 267).

Candela, 30 gennaio 2014

Il Segretario Comunale
f.to: dott. Gianluigi CASO

Certificato di avvenuta pubblicazione

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____

al _____ e contro di essa non sono state prodotte opposizioni.

Candela, _____.

Il Segretario Comunale
f.to: dott. Gianluigi CASO

Dichiarazione di conformità

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Candela, _____

Il Segretario Comunale
Dott. Gianluigi CASO